

Alberto Peratoner

Professore di *Metafisica e Teologia filosofica* e di *Antropologia Filosofica* per il Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto, presso la Sede centrale di Padova; docente di *Ontologia metafisica* e di *Epistemologia* presso il Seminario Patriarcale di Venezia e di *Filosofia della Natura e della Scienza* presso la Scuola di Filosofia Benedetto XVI della Fraternità San Carlo (Roma); già professore di *Filosofia Teoretica* e altre discipline filosofiche presso lo Studium Generale Marcianum (2003-2014) e Direttore, dal 2009 al 2011, dell'*Alta Scuola Società Economia Teologia* (ASSET) - *Studi sulla Società Plurale*, per la ricerca e formazione post-grado, dello Studium Generale Marcianum; Direttore, dal 2012 al 2014, della rivista scientifica «Marcianum», semestrale di Filosofia, Teologia e Storia della Chiesa ; dal 2017 primo Presidente del Cenacolo Rosminiano Triveneto. Dal 2002 è, inoltre, Assistente scientifico generale alle Attività culturali della Congregazione Armena Mechitarista di Venezia, di cui cura in particolare i fondi antichi della Biblioteca e altri progetti culturali.

Autore di saggi nell'ambito filosofico, tra cui le monografie *Blaise Pascal. Ragione, Rivelazione e fondazione dell'etica* (Venezia, Cafoscarina, 2002, 2 voll.), *Pascal* (Roma, Carocci, 2011) e altri studi su autori classici (Platone, Aristotele), medievali (Tommaso) e moderni (Rosmini), accomunati da una prospettiva fondazionale ontoetica, con alcuni fuochi tematici e fronti aperti di ricerca sulle ragioni di continuità del pensiero classico e medievale nell'età moderna e contemporanea, la formulazione teoretica e teorico-pratica dei rapporti tra ragione e fede, l'ontologia metafisica di Antonio Rosmini, l'unità del sapere come proposta di un rinnovato enciclopedismo ontologico-metafisico quale alternativa alla frammentazione e dispersione della modernità post-illuminista, nonché l'etica ambientale in rapporto alla filosofia della natura, all'antropologia filosofica e alle problematiche della sostenibilità. Ha curato le 19 schede introduttive alle Opere di S. Lorenzo Giustiniani (*Opera omnia*, 10 voll., 2008-2012), e nel 2014-15 e 2017 ha partecipato alle due collane *Grandangolo* e *Filosofica* del Corriere della Sera (a carattere monografico la prima, antologico la seconda, ristampate nel 2018 e 2020-2021 e in ripubblicazione, la prima, per Solferino) –, con la cura di 8 volumi in ciascuna di esse, sui seguenti Autori: Pascal, Cartesio, Spinoza, Leibniz, Montesquieu, Rousseau, Comte, Bergson.

In altri ambiti disciplinari, non senza precise interconnessioni col piano dell'indagine delle scienze filosofiche, ha pubblicato contributi nell'ambito delle scienze naturali, in particolare sulla geologia delle Dolomiti orientali (con un progetto di ricerca aperto di ricognizione botanica esaustiva dell'ambiente alpino della regione sorgentifera del Piave), nonché studi a carattere storico e artistico riguardanti Venezia (*L'Orologio della Torre di San Marco in Venezia*, 2000; *Lumi e riflessi bizantini nelle lagune altoadriatiche. L'esperienza culturale di mediazione e di sintesi della civiltà artistica di Venezia*, in: *Epifania della bellezza. Arte bizantina a Venezia*, 2011) e le Dolomiti venete (tre monografie e due curatele sull'isola alloglotta germanofona di Sappada nel contesto regionale del Cadore), l'arte e la cultura armena (*Dall'Ararat a San Lazzaro. Una culla di spiritualità e cultura armena nella laguna di Venezia*, 2006; nuova ed. riveduta, 2015; *Varkh Harants - Vite dei Padri. Il manoscritto 1922/1680 della Biblioteca Mechitarista di S. Lazzaro*, Venezia, 2019), e alcuni contributi a carattere iconografico con taglio teologico-sistematico.

Si riconosce nella linea della metafisica cosiddetta neoclassica, cui è stato formato, e nel cui alveo approfondisce la propria riflessione, nell'intento di contribuire alla proposta di un impianto metafisico integrato con le istanze ermeneutico-fenomenologiche del pensiero contemporaneo e alimentato, in una logica di continuità che risponde all'ideale della *philosophia perennis*, alle fonti della grande tradizione classico-scolastica e moderna in risposta alle sfide della modernità e postmodernità.

Maggiori informazioni <https://fttr.discite.it/ppd/carriera.jsp?d=794>